



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

SRIC81900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CARLO V" CARLENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7628-II-3** del **20/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 14/23.24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni che provengono dal territorio comunale. La platea scolastica risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. Le famiglie, sebbene il background culturale sia medio/basso, sono attente a quello che fa la scuola ed accolgono favorevolmente tutte le iniziative che la scuola propone. Quasi nulla la percentuale di alunni stranieri e questo rappresenta un elemento a favore della strutturazione dell'offerta formativa.

Vincoli

A causa delle condizioni economiche disagiate di molte famiglie, anche a seguito della crisi economica che ha investito le attività imprenditoriali di tutto il paese, le iniziative extracurricolari che propone la scuola si limitano a quelle che possono essere finanziate con i fondi erogati dal Ministero dell'istruzione, i genitori infatti non sono disponibili, nella stragrande maggioranza dei casi, a contribuire economicamente al fondo della scuola. Si rileva una percentuale di circa il 2% di alunni con bisogni educativi speciali di natura socioeconomica. I dati sono estrapolati dai PDP elaborati dai vari consigli di classe. Non mancano, tuttavia, modelli familiari 'difficili' e inadeguati che a volte non riescono a promuovere uno sviluppo affettivo ricco ed armonico, famiglie iperprotettive o scarsamente impegnate nell'educazione dei figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto comprensivo Carlo V svolge la sua azione in un tessuto socio-economico eterogeneo, accanto alle risorse di sempre, agricoltura e edilizia, si sono sviluppate attività economiche legate al settore terziario, grazie anche allo sviluppo urbanistico del paese. L'Ente locale collabora con la scuola fornendo i servizi essenziali di trasporto e cercando di venire incontro, seppur con dei limiti



legati alla situazione finanziaria, alle richieste avanzate dalla scuola. Sono molto attive nel territorio su cui insiste la scuola, le associazioni di volontariato ed una casa famiglia. Entrambe hanno instaurato con la scuola un rapporto di collaborazione vivace e costruttivo. Le associazioni di volontariato si occupano in sinergia con la scuola di segnalare ed aiutare gli studenti particolarmente bisognosi di attenzioni, la casa famiglia accoglie ragazzi affidati dai servizi sociali o dal tribunale e si adopera affinché possano intraprendere o completare i loro percorso scolastico.

Vincoli

I fondi su cui può contare la scuola sono sempre esigui e non potendo contare sui bassi redditi delle famiglie, si operano scelte di equità, quindi offrire meno ma a tutti. Il paese non offre ai giovani spazi di costruttiva socializzazione o luoghi in cui possano coltivare i loro interessi, ad eccezione delle strutture sportive pubbliche e private (palestre, campi di calcio, di pallavolo, da tennis) e delle varie associazioni cattoliche. Sono assenti, del tutto, le strutture ricreative (centri d'incontro, cinema). Dall'analisi del territorio e dei dati trasmessi attraverso i questionari alunni delle prove Invalsi, sono emersi inoltre alcuni aspetti caratterizzanti la realtà locale:

- alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione, lavoro nero;
- svantaggio socio-culturale;
- presenza di disagio infantile e giovanile;
- malessere scolastico' (fenomeni di insuccesso formativo);
- disgregazione dell'istituto familiare;
- degrado socioambientale.

I pochi finanziamenti ricevuti dall'Ente locale sono per lo più vincolati ad iniziative specifiche che possono realizzarsi concretamente solo grazie al supporto operativo ed economico di altri agenti (associazioni e famiglie).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto Carlo V è costituito da 5 plessi scolastici. Gli edifici sono quasi tutti cablati o comunque raggiunti dalla rete internet. La scuola, grazie ai finanziamenti FESR e altro, può contare su un pc e una lim in ogni classe per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Sono presenti 2 laboratori di informatica, 1 laboratorio scientifico 1 musicale, 1 aula polifunzionale e 1 laboratorio teatrale, 1 linguistico, 1 di ceramica e 1 di cucina. L'edificio della sede centrale dell'istituto ha una



palestra sufficientemente attrezzata, da poco il plesso Scavonetto è stato dotato di una palestra.

Vincoli

I fondi europei sono pressoché le uniche risorse economiche con cui poter affrontare acquisti di beni, servizi e lavori per gli edifici scolastici. Altri finanziamenti, da Stato, Regione ed ente locale possono essere utilizzati solo per la gestione della piccola manutenzione. In presenza di guasti o in conseguenza del deterioramento degli ambienti scolastici, al presentarsi di criticità vengono disposti sempre e solo interventi dal carattere temporaneo e non risolutivo. Si rileva che tutti i plessi mancano parzialmente della documentazione relativa alla sicurezza. La documentazione è stata chiesta in modo regolare all'ente proprietario che ad oggi non ha adempiuto a fornire quanto richiesto. Gli edifici sono in discrete condizioni anche se sarebbero necessari interventi strutturali per la messa in sicurezza completa e per il superamento delle barriere architettoniche. Si segnala la mancanza della scala di sicurezza nel plesso più recente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC81900E
Indirizzo	VIA DELLO STADIO, 32 CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Telefono	095993791
Email	SRIC81900E@istruzione.it
Pec	srlic81900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocarlov.edu.it

Plessi

PLESSO VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA81901B
Indirizzo	PIANO D'AQUILA VIA T. BATTAGLIA SN CARLENTINI 96013 CARLENTINI

PLESSO SEBASTIANO FRANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA81903D
Indirizzo	VIA PERGUSA, 13 PEDAGAGGI 96013 CARLENTINI



PLESSO MONTEROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA81904E
Indirizzo	VIA MONTEROSA SN CARLENTINI 96013 CARLENTINI

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81901L
Indirizzo	PL. DE AMICIS - VIA TENENTE S. CICERO CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81902N
Indirizzo	PL. FRANCO - VIA P. EMANUELE, 57 PEDAGAGGI 96013 CARLENTINI
Numero Classi	4
Totale Alunni	16

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81904Q
Indirizzo	PL. SCAVONETTO VIA DELLO STADIO, 16 CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Numero Classi	16



Totale Alunni 258

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM81901G

Indirizzo VIA DELLO STADIO, 32 CARLENTINI 96013
CARLENTINI

Numero Classi 15

Totale Alunni 272

Approfondimento

1. Dall'A.S. 2023/2024 l'I.C. "Carlo V" ha avviato, per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, la sperimentazione del Metodo DADA. L'acronimo sta per DIDATTICHE per AMBIENTI DI APPRENDIMENTO e identifica un metodo di didattica innovativo che favorisce la diffusione di approcci operativi nella didattica quotidiana.

Gli studenti si spostano nelle varie classi, in base all'orario di lezione, raggiungendo i docenti nelle aule della materia, che sono allestite secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante ed in base alla materia di insegnamento.

Questo approccio è in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano l'importanza di stimolare il corpo al movimento per mantenere attiva la mente.

Il Modello DADA, inoltre, rispecchia il concetto indicato di "competenze chiave" dalla Commissione Europea, che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio polivalente, in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia e i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le loro capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.

2. Nel plesso "S. Franco", ubicato nella frazione di Pedagoggi, è presente una pluriclasse nella



Scuola primaria e una pluriclasse nella

Scuola Secondaria di Primo Grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Aree con pavimentazione in gomma colata	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	175
	SMART TV nelle aule	39

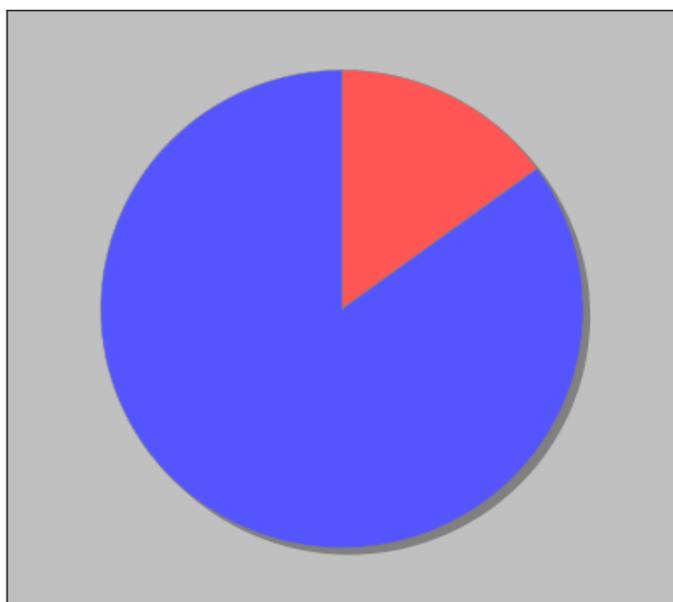


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	23

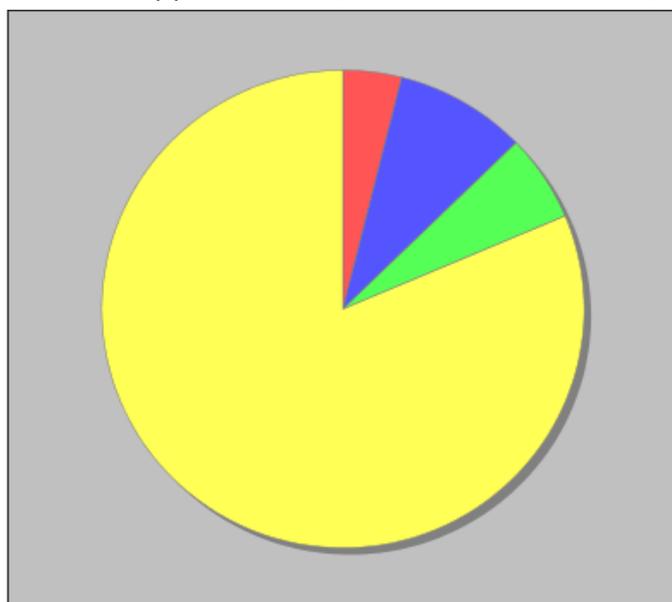
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 83



Aspetti generali

Aspetti generali

VISION: "Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento"

L'Istituto Comprensivo "Carlo V" e le persone che in esso operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni verso un vissuto di cittadinanza europea, nella realizzazione di una scuola di vita, di apprendimenti e di relazioni, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire. La nostra scuola si configura come ambiente in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. UNA SCUOLA:

- altamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- costruttivista, in cui i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni;
- dell'interazione, in cui vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici;
- partecipata, che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- come servizio alla persona, che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- inclusiva, che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";
- che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali;



- attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva;
- dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato che mira all'Europa.

MISSION: "Una Scuola, Tante Competenze per la Vita"

La nostra scuola, tenendo presenti la valorizzazione della persona, l'ascolto, la professionalità, il cambiamento, e attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società,

si occuperà di:

Sviluppo dei i linguaggi

- far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;
- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, musicale, motorio, multimediale.

Valorizzazione della persona

- affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico;
- promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;



- prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;
- favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Promozione del rispetto

- Valorizzare le specificità di cui ciascun alunno è portatore;
- Educare alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere, alla pedofilia e alla negazione dei Diritti dell'Infanzia, aderendo alle giornate contro "la violenza di genere", contro la "Pedofilia", "Giornata dei diritti dell'Infanzia";
- Formare alunni consapevoli delle forme di diversità al fine di contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture differenti;
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato all'attenzione del punto di vista altrui, alla diversità e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

Raccordo col territorio

- porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- collaborare con Enti, Istituzioni ed esperti;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

Miglioramento dell'efficacia

- sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;
- potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

Implementazione delle metodologie didattiche

- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, occorre infatti rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;



- accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;
- favorire l'autovalutazione.

Apertura all'Europa e al contesto internazionale

- assicurare agli studenti della scuola la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;
- riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

-Tendere alla media dei punteggi, riportati in Italia, dagli alunni di scuole con ESCS comparabile -Ridurre la percentuale di studenti con esiti di Livello 1 e migliorare le percentuali di studenti con livelli superiori -Migliorare l'effetto scuola posizionando la scuola ad almeno un livello superiore

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza

Traguardo

Introdurre nel curriculum attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e strumenti comuni di valutazione per innalzare il grado di competenze raggiunto

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A scuola di competenze**

Questo percorso raccoglie l'attività progettuale per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. La condivisione dei percorsi disciplinari basati sulle competenze, la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, la promozione di percorsi calati sulle esigenze individuali degli alunni, sono gli elementi essenziali per assicurare a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo.

Quick Wins:

- Definizione del curricolo d'Istituto per competenze, con UdA interdisciplinari e prove strutturate per classi parallele;
- Realizzazione di interventi didattici per gruppi di livello, per il recupero/potenziamento degli studenti in base ai loro livelli di apprendimento;
- Adozione di interventi individualizzati e personalizzati da parte dei Consigli di classe e di interclasse, in risposta ai bisogni educativi manifestati dai singoli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto



Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie innovative che, riducendo l'approccio meramente trasmissivo, rendano l'alunno protagonista del proprio sapere.

Potenziare la cultura digitale dell'istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale

Attività prevista nel percorso: Attrezziamoci per... le competenze

Tempistica prevista per la **6/2022**



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile Funzione strumentale area 1, capi dipartimenti letterario, linguistico e scientifico

Risultati attesi

Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output
· graduale miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI · Aumento della percentuale di alunni nei livelli 3/4/5 esiti conseguiti dai singoli alunni nelle prove di ingresso e intermedia dati della collocazione degli alunni dei livelli 3/4/5 nelle prove Allineamento ai risultati delle prove INVALSI alla media nazionale Aumento degli studenti di Livello 3/4/5 nelle prove nazionali Outcome ·
Miglioramento dei livelli di competenze degli alunni ·
Miglioramento esiti agli esami di Stato del primo ciclo -
Distribuzione statistica delle valutazioni di scrutinio finale nelle singole discipline, per classi parallele - Distribuzione statistica degli esiti agli Esami di Stato del primo ciclo Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni superiori alla sufficienza in tutte le discipline Incremento del numero di alunni nei livelli di competenza 3, 4, 5 nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo

Attività prevista nel percorso: Tutti a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze
Risultati attesi	<p>Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output</p> <p>Miglioramento dei livelli di competenze degli alunni Miglioramento esiti agli esami di Stato del primo ciclo Distribuzione statistica delle valutazioni di scrutinio finale nelle singole discipline, per classi parallele Distribuzione statistica degli esiti agli Esami di Stato del primo ciclo Graduale</p> <p>innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni di livello 3, 4, 5 Incremento del numero di alunni di livello 3-4-5 nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo</p> <p>Outcome Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi Distribuzione statistica degli esiti dei livelli di competenza delle prove Invalsi Incremento del numero di alunni nei livelli di competenza 3, 4, 5 dei risultati Invalsi</p>

● Percorso n° 2: Ricerca, Azione, Innovazione

Questo percorso raccoglie tutti gli interventi per il miglioramento che hanno incidenza diretta e indiretta sul personale docente e ATA in servizio nell'Istituto. La scuola, intesa come sistema complesso, non prevede monadi isolate: l'azione del singolo incide, più o meno direttamente, sull'operato di tutti. Esso si riferisce al miglioramento professionale del personale docente in servizio, per una profonda e corale revisione dei processi didattici, veicolata attraverso piani di formazione mirati per favorire l'aggiornamento, la formazione continua in servizio e la rimotivazione del personale docente.

Quick Wins:

- Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione e realizzazione di attività in compresenza;



- Percorsi formativi per i docenti in servizio su innovazione metodologico-didattica, utilizzo nuove tecnologie, inclusione;
- Documentazione e disseminazione delle buone pratiche attraverso la condivisione di report e materiali di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto

Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie innovative che, riducendo l'approccio meramente trasmissivo, rendano l'alunno protagonista del proprio sapere.

Potenziare la cultura digitale dell'istituto



○ InCLUSIONE e differenziazione

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale

Attività prevista nel percorso: Comunità che apprende

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Staff del DS

Risultati attesi

Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Percentuale di Docenti e ATA che partecipano ai corsi 90 crediti formativi per ciascun docente, nell'arco del triennio almeno 36 ore di formazione per ciascun dipendente A.T.A. nell'arco del triennio Output Completamento del Piano di Formazione del personale docente e ATA nell'arco del triennio Numero medio di crediti formativi per docente Numero medio di ore di formazione fruite dal personale ATA (per profili omogenei) Outcome Migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro Sviluppare le competenze professionali dei docenti Sviluppare le



competenze tecnico-professionali del personale ATA
Promuovere la condivisione di "Know how" permanente
Promuovere la condivisione di materiali informativi e didattici
Migliorare il clima di lavoro e il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica

Attività prevista nel percorso: Organizzazione e sviluppo

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Funzione strumentale valutazione
Risultati attesi	Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola Indicatori qualificativi sul clima di lavoro e le modalità di collaborazione Numero di lavoratori partecipanti ai momenti informali di riunione Indicatori qualificativi sull'efficacia degli incontri formali e informali e la modalità di comunicazione adottata dal gruppo di lavoro Miglioramento nell'arco del triennio, della percezione del clima di lavoro, dei livelli di collaborazione e dell'azione istituzionale complessiva Innalzamento del numero di lavoratori coinvolti nelle attività formali e informali dell'Istituto Miglioramento delle professionalità nelle dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative Outcome Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione e gestione del sistema Numero di lavoratori coinvolti, a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie Incremento significativo, nel triennio di riferimento, del numero di lavoratori coinvolti nelle diverse



attività dell'Istituto (formali e informali, obbligatorie e facoltative)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella società contemporanea, la crescita è intimamente connessa alla capacità di gestire, elaborare, trasformare e diffondere conoscenze, promuovendo ricerca e innovazione. Vivere in una società in rapido cambiamento richiede nuove strategie: per risolvere problemi nuovi, spesso radicalmente diversi dalle situazioni affrontate in precedenza, non basta più applicare in maniera ripetitiva le conoscenze già acquisite. Occorre, piuttosto, saper apprendere "in situazione", cioè costruire nuovi saperi facendo leva sui propri talenti; occorre saper mobilitare tutte le proprie conoscenze, sviluppate in ambiti formali, non formali e informali, operando con creatività, responsabilità e autonomia. Occorre, soprattutto, imparare ad imparare, in ogni circostanza e lungo tutto il corso della vita. L'organizzazione di una scuola "per competenze" presuppone il superamento delle principali impostazioni che, per quasi un secolo, hanno dominato nella didattica agita:

- la convinzione che il "sapere" sia il frutto semplicemente di una accumulazione di scoperte e teorie. La conoscenza risulta così essere intesa come "una serie di contenuti", un insieme di teorie astratte da "applicare" in pratica;
- la concezione che l'alunno apprenda solo in un contesto - quello scolastico - separato dai suoi interessi personali e reali.

Al contrario, il punto di partenza per un apprendimento significativo è l'incontro tra il soggetto che apprende e la realtà, che fa emergere interrogativi, curiosità, aspettative e consente di individuare i problemi, alla cui soluzione poi applicarsi con tutte le risorse della propria razionalità. La competenza richiede una considerazione positiva tra la realtà e il soggetto che apprende, senza la quale non c'è disciplina scolastica che possa interessare un ragazzo, che possa essere appresa stabilmente e tradursi in padronanza. Innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora:

- ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, delle attività e delle scelte strategiche e organizzative, che garantiscono che ogni singola attività concorra al conseguimento degli obiettivi scelti;
- sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning;
- valorizzare la didattica laboratoriale e la multimedialità nella relazione educativa per superare



il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola deve superare il modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra” e un’organizzazione rigida dei tempi, degli spazi e della divisione in ordini, ormai anacronistici. E’ necessario sperimentare nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione: didattica collaborativa e inclusiva, brainstorming, ricerca, insegnamento tra pari. L’alunno viene guidato attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/ studente, un’attenzione alle fasi del suo sviluppo e un apprendimento attivo. Questo contesto d’innovazione trova concretezza se si fonda anche su una valutazione puntuale, valida e attendibile, per monitorare il processo di cambiamento e i risultati in termini di obiettivi, abilità e competenze, promossi dalla scuola anche in continuità tra ordini.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Una scuola d’avanguardia deve promuovere iniziative di formazione sulle didattiche innovative (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, lezione attiva/ partecipativa/ riflessiva anche attraverso l'uso delle ICT) per mettersi in discussione in un’ottica di miglioramento e per arricchire il proprio servizio attraverso un’innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una tale scuola deve aprirsi all’esterno, attivando un percorso di cambiamento, anche in rete, basato sul dialogo e sul confronto reciproco con il territorio, con i contesti nazionali ed internazionali, con le università e con la società della conoscenza.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende attivare un processo di ricerca-azione per lo studio delle connessioni tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. Si utilizzeranno le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per cambiare: gli ambienti di apprendimento; l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio, del "fare scuola". La definizione e condivisione di criteri e pratiche di progettazione e valutazione comuni è un'azione propedeutica e necessaria all'istituzione scolastica prima di mettere in campo azioni specifiche, finalizzate a percorsi di Cittadinanza attiva, oggetto di progettazione, osservazione e valutazione condivisa.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: RINNOVARE GLI AMBIENTI PER INNOVARE LA DIDATTICA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è stato pensato per costruire su una innovazione organizzativa una corrispondente innovazione pedagogico-didattica, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Alla base del progetto è la metodologia DADA. DADA è l'acronimo di Didattica per ambienti di apprendimento, e ha l'obiettivo di coniugare i fondamenti del sistema scolastico italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone, per migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone la motivazione e modalità di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. L'attuazione di DADA per la scuola secondaria di 1° grado e DADA logica per la primaria, prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina o gruppo di discipline, tra i quali sono i ragazzi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a spostarsi durante i cambi d'ora. Nella scuola primaria le attività didattiche sono pensate e costruite per partire dall'esperienza e viverla per attivare un processo per cui la conoscenza viene creata attraverso la trasformazione dell'esperienza, di tipo cognitivo, emotivo, sensoriale, esplorativo coinvolgendo il corpo, strumento primario e canale preferenziale per la conoscenza (experiential learning). Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il fare diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Gli ambienti aule verranno trasformate in tale direzione, integrando le tecnologie già presenti a scuola con nuovi strumenti didattici innovativi, al fine di riportare l'alunno al centro del processo di insegnamento apprendimento, spostando l'attenzione sulle modalità di apprendimento e rielaborazione dei contenuti da parte degli alunni, cercando di fornire loro la fondamentale competenza di *imparare ad imparare* che, nel futuro, potranno sfruttare anche in ambienti extra scolastici, accademici e lavorativi.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: Stem by coding & augmented reality

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Attraverso il presente progetto l'Istituto intende promuovere la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento di tali discipline rappresenta oggi una priorità per educare alla comprensione più ampia delle discipline tecniche e scientifiche e alla padronanza degli strumenti a supporto di tali discipline. Da qui nasce la necessità di investire sulle tecnologie e sulle risorse per permettere agli alunni di osservare, creare, costruire, collaborare ed imparare e - allo stesso tempo - ai docenti di innovare il curriculum e le metodologie didattiche. Nello specifico, la scuola intende acquistare due kit modulari per i sistemi classe: uno per la realtà aumentata ed un'altro per il coding e il thinkering, assieme ad altrettanti percorsi didattici software completi. Ciò in linea con la direzione intrapresa da alcuni anni dall'istituto, il quale predilige la conduzione delle attività laboratoriali e sperimentali direttamente negli ambienti classe. I kit individuati guideranno le attività della classe nelle diverse discipline, al fine di permettere agli alunni: a) di esplorare ed osservare i fenomeni; b) di formulare ipotesi; c) di condurre esperimenti ed analizzare i risultati; d) di giungere ad una conclusione e formulare delle regole. Grazie alla realizzazione del progetto e degli acquisti programmati, l'istituto potenzierà l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative e digitali. Tra le competenze trasversali interessate citiamo anche quelle del pensiero critico, della comunicazione e collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. Grazie alla estrema modularità delle attrezzature del progetto, tutti i plessi dell'istituto sono considerati destinatari dell'intervento, coinvolgendo tutti gli ordini eccetto la scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), l'Istituto potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;
- Metodologie e pratiche didattiche in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, digitali, sociali, emotive degli alunni.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo Carlo V ritiene indispensabile strutturare il curricolo verticale delle competenze. Tale curricolo, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e approvato dal Collegio docenti, esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. L'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa vede la sua azione attraverso i progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Promossi dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria, essi rappresentano il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione scolastica, da Enti e dal territorio. Infatti oltre alle attività strettamente curricolari, sarà offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento del curricolo anche con l'uso di linguaggi alternativi, alcuni dei quali, da realizzarsi in continuità tra i tre ordini di scuola. Le attività saranno organizzate e gestite, quando sarà possibile, in rete con altre scuole, in collaborazione con i vari Enti e con altre associazioni presenti sul territorio.

Curricolo di Educazione Civica

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Carlo V nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità



orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

TEMATICHE	NUCLEI
<ul style="list-style-type: none">· Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale· Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro· Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>
<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015· Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;· Formazione di base in materia di	<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>



protezione civile.	
· Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5	3. CITTADINANZA DIGITALE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

I progetti sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella progettazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento. Essi possono essere rivolti alla singola classe o sezione, a più classi o anche all'intero plesso scolastico o all'intero Istituto coinvolgendo un numero di docenti e operatori via via più elevato in proporzione alla crescente complessità dell'iniziativa. Nel nostro Istituto sono presenti le seguenti macroaree progettuali:

- Area dei servizi alla persona
- Area dell'integrazione/inclusione
- Area dei linguaggi
- Area dell'uomo e del territorio
- Area dell'Europa
- Area della continuità

In allegato si possono consultare:

- il curricolo d'istituto
- il curricolo di educazione civica
- Il piano digitale
- la valutazione d'istituto
- il piano di inclusione



- il piano per la DDI
- moduli verticali di orientamento
- curriculum verticale STEM
- curriculum digitale

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO VERGA	SRAA81901B
PLESSO SEBASTIANO FRANCO	SRAA81903D
PLESSO MONTEROSA	SRAA81904E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SREE81901L
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SREE81902N
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SREE81904Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SRMM81901G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO VERGA SRAA81901B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO SEBASTIANO FRANCO SRAA81903D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO MONTEROSA SRAA81904E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SREE81901L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SREE81902N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SREE81904Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SRMM81901G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

CAMPI DI ESPERIENZA	Ore totali
IL SE'E L'ALTRO	10
IL CORPO E IL MOVIMENTO	5
IMMAGINI SUONI E COLORI	5
I DISCORSI E LE PAROLE	5



LA CONOSCENZA DEL MONDO	5
RELIGIONE	3
TOTALE	33

Scuola Primaria

DISCIPLINA	ORE				
	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	8	7	7	5	5
INGLESE	2	2	2	3	3
MATEMATICA	1	2	2	2	2
TECNOLOGIA	3	2	3	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	4	4	4	4	2



ARTE	2	3	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ED.FISICA	4	4	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA	3	3	2	2	2
TOTALE	33	33	33	33	33

Scuola Secondaria 1°

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

Disciplina	Ore totali
ITALIANO -STORIA-GEOGRAFIA	7
SCIENZE	5
TECNOLOGIA	5
INGLESE	3
FRANCESE	3
ARTE	3
MUSICA	2
ED. FISICA	3
RELIGIONE	2
Tot.	33



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Approfondimento

Quadro orario della scuola dell'Infanzia

Quadro orario della scuola dell'Infanzia

Il monte ore è di 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni. In ogni sezione operano due insegnanti con turno anti-meridiano dalle 8:00 alle 13:00 e turno pomeridiano dalle 11:00 alle 16:00. Due le ore di compresenza dalle 11:00 alle 13:00, durante le quali viene espletato il servizio mensa. L'ingresso è previsto alle ore 8,00 e l'uscita alle ore 16:00 dal Lunedì al Venerdì in tutti i plessi.

Quadro orario della scuola Primaria

Nelle classi vige una struttura organizzativa, in cui le discipline sono assegnate ai docenti in modo flessibile secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'insegnamento della Lingua straniera è affidato al docente specializzato o, in sua mancanza, al docente specialista, mentre l'insegnamento della Religione Cattolica è affidato all'insegnante specialista. Il monte ore settimanale di ogni classe è di 27 ore curricolari + 2 ore di attività facoltative-opzionali, così ripartite:

DISCIPLINA	Classi	Classi	Classi	Classi	Classi
------------	--------	--------	--------	--------	--------



	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA ITALIANA	8	7	6	6	6
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
UDA	2	2	1	1	1
TEMPO SCUOLA	29 ore				

Il tempo scuola si articola su cinque giorni dal Lunedì al Giovedì con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00, il Venerdì con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 13:00 in tutti i plessi.



Quadro orario della Scuola Secondaria di 1 grado

La nostra scuola secondaria adotta due moduli orari: uno, il tempo normale, costituito da 30 ore, con l'opportunità di scegliere fra due lingue comunitarie secondarie Francese e Spagnolo, l'altro riferito al corso di indirizzo musicale composto da 30 + 2 ore per l'insegnamento dello strumento musicale.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni dal Lunedì al Venerdì con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00 in tutti i plessi.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegati:

linkptofcarlov.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo racchiude la parte didattica del PTOF e va inteso come percorso unitario, continuo e verticale, collegato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti opportuni standard di conoscenze, abilità e competenze. Il presente curriculum è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione, attraverso:

- incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti della classi quinte della scuola Primaria per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;
- incontri tra docenti di Italiano, di Matematica e Lingua Inglese della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione).

L'impostazione dell'azione educativa e didattica sullo sfondo delle competenze si fonda su una progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole ed efficace delle conoscenze in rapporto a contesti significativi per gli studenti, che non richiedono solo la riproduzione dei saperi, ma anche la soluzione di problemi. La competenza, infatti, implica contemporaneamente il sapere (conoscenze dichiarative) ed il saper fare (conoscenze procedurali), la capacità di spiegare come si fa e perché (dimensione metacognitiva), gli atteggiamenti e le motivazioni personali. Il Curricolo ha come scopo primario quello di contribuire a "formare persone competenti",



garantendo agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Esso indica i percorsi, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, per ogni campo di esperienza e/o disciplina, avendo come riferimento:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- le Competenze Chiave Europee
- le Competenze Chiave di Cittadinanza

Questo documento è lo strumento attraverso il quale progettare percorsi di apprendimento, esercitare attività di insegnamento condivise e consentire una piena realizzazione della persona e del futuro cittadino. E' stato strutturato per favorire maggiormente il "lavorare insieme", realizzando una continuità orizzontale e verticale, che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

STRUTTURA DEL CURRICOLO



CURRICULO	Scuola	CAMPI DI ESPERIENZA				
		I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo ed il movimento	Immagini, suoni e colori
	Conoscenze, abilità, competenze fine scuola d'infanzia					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA						
Scuola primaria	AREE-AMBITI DISCIPLINARI					
	Area linguistica	Area scientifico logico matematica	Ambito socio antropologico	Area motoria	Ambito espressivo	
	Conoscenze, abilità, competenze fine scuola primaria					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA						
VERTICALE	Scuola secondaria 1° Grado	DISCIPLINE				
		Italiano Inglese Francese/Spagnolo	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione religione	Scienze motorie	Arte musica
	Conoscenze, abilità, competenze fine scuola secondaria 1° ciclo					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° CICLO						
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE						

FINALITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;
- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e acquisire consapevolezza;
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;



- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno
- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione
- Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza;
- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età,



riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in una ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse, che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di sé; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.



Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc...

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti" (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Persona-Comunità-Stato

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli



elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

- È consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”.
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

SCUOLA PRIMARIA



L'alunno:

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino digitale**

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Persona- Comunità-Stato

SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.
- Conoscere i principali simboli iconografici nazionali e l'inno italiano.
- Conoscere e approfondire la conoscenza dello Stato italiano nella sua forma di governo.
- Approfondire la conoscenza del proprio paese, del suo territorio e dell'offerta di servizi/enti presenti in esso.
- Conoscere l'ente Protezione Civile.
- Acquisire la conoscenza di comportamenti corretti in caso di calamità naturali.
- Conoscere i pericoli e i rischi ambientali (strada, incendio, etc.) e riflettere su come comportarsi per prevenire e limitare i danni.



- Comprendere e rispettare le diversità, individuando elementi in comune per il dialogo.
- Acquisire i valori della gentilezza, della solidarietà e della pace nella vita quotidiana.
- Scoprire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Acquisire i concetti di "diritto" e "dovere".
- Conoscere e approfondire i diritti fondamentali dei bambini.
- Comprendere e rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Conoscere e rispettare il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola, comunità scolastica, società), comprendendo i bisogni degli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Conoscere e riferire in modo competente i contenuti della Carta Costituzionale nazionale.
- Approfondire storia e significato dei simboli iconografici nazionali e dell'inno italiano.
- Conoscere il lavoro svolto da associazioni, enti ed organizzazioni internazionali e sovranazionali.
- Avere conoscenza della storia, dell'organizzazione e delle azioni della Protezione civile
- Saper mettere in pratica strategie adeguate per far fronte ad eventi calamitosi.
- Assumere comportamenti responsabili improntati alla sicurezza e alla protezione di sé e degli altri nella vita quotidiana.
- Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada.
- Sviluppare comportamenti responsabili di attenzione all'altro e solidarietà.
- Acquisire ed essere portatori di valori volti ai principi del bene comune e della convivenza armoniosa tra individui
- Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità.
- Conoscere azioni e personalità che hanno reso concreto il valore della legalità.



- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini.
- Rispettare le regole in tutti gli ambienti di convivenza.
- Scegliere di agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Sviluppo sostenibile

SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e ad un corretto ed equilibrato regime alimentare.
- Scoprire le risorse naturali e agroalimentari che offre il proprio territorio.
- Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti.
- Avere rispetto dell'ambiente e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Assumere comportamenti di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Conoscere e saper valorizzare le eccellenze territoriali ed agroalimentari.
- Sviluppare attenzione nei confronti della difesa della vita e della salute come beni individuali e collettivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadino digitale

SCUOLA PRIMARIA

- Saper distinguere i diversi dispositivi ed imparare ad utilizzarli correttamente.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Avere consapevolezza dell'influenza che le tecnologie digitali possono avere sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale dei singoli individui, ponendo particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- Saper analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.



- Conoscere rischi e pericoli della rete.
- Conoscere le regole della netiquette della navigazione on line.
- Conoscere e utilizzare responsabilmente i mezzi e le forme di comunicazione digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Persona-Comunità-Stato

- Sviluppare il senso dell'identità personale e il senso di appartenenza ad una comunità.
- Vivere e giocare insieme agli altri sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Riconoscere e rispettare le regole di convivenza civile nelle prime formazioni sociali (in famiglia e a scuola).
- Conoscere e rispettare la diversità e la dignità di ogni soggetto.



- Scoprire e comprendere i propri diritti e doveri di bambino.
- Con la guida degli insegnanti riflettere e intervenire in una conversazione riguardante i valori del rispetto, della solidarietà, della libertà, della giustizia, della pace, ecc., esprimendo il proprio punto di vista e le proprie esperienze.
- Conoscere la bandiera italiana e l'inno nazionale.
- Sperimentare forme di accoglienza, di aiuto e solidarietà verso gli altri.
- Acquisire comportamenti corretti e rispettosi delle norme stradali sia come pedoni e piccoli ciclisti che come passeggeri di auto e di autobus.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile

- Scoprire elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel territorio.
- Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie.
- Conoscere e acquisire sane abitudini alimentari.
- Partecipare ai giochi di movimento rispettandone le regole.
- Acquisire comportamenti corretti imparando ad agire in sicurezza.



- Conoscere e apprezzare le risorse agroalimentari che offre il territorio.
- Conoscere modalità di differenziazione, riduzione e riciclo dei rifiuti.
- Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali/umani e impegnarsi per la loro salvaguardia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cittadino digitale

- Sviluppare l'immaginazione e la creatività anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici.
- Mediante il gioco, acquisire il graduale ed elementare utilizzo corretto di dispositivi tecnologici.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Inoltre la nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili...). Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo),



incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre si mirerà all'acquisizione e al potenziamento dei contenuti delle discipline, allo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e alla capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Inoltre non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Esse sono:

1. IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE

Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

3. COMUNICARE

Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni



rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

4. COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

6. RISOLVERE I PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica, ed individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.

8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

In allegato si può consultare il curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding (Infanzia)**

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando: capacità logica di astrazione e deduzione; capacità creativa di formulazione ipotesi; problem solving; approccio ai problemi basato su formulazione di strategie; sviluppo della lateralità; costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.
 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
 - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie,
- sono le seguenti:
- Giochi di movimento e realizzazione di percorsi negli spazi dell'edificio scolastico
 - Progettare percorsi Bee Bot



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Organizzare ricostruire simbolicamente percorsi effettuati.
- Confrontare e rappresentare graficamente alcuni percorsi effettuati.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni .

○ **Azione n° 2: Orienteering (Infanzia)**



L'orienteeering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché: promuove rispetto dell'ambiente; stimola lo spirito di indipendenza e di intraprendenza.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali,

sono le seguenti:

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Giochi di esplorazione dell'ambiente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Conoscere il territorio circostante.

○ Azione n° 3: Digital Storytelling (Infanzia)

Il digital storytelling, o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione e le attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie,

sono le seguenti:

- Uso di apps per utilizzare robot
- Uso di apps per raccontare
- Uso di apps per presentare contenuti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ **Azione n° 4: Coding e Tinkering (Primaria)**

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando: capacità logica di astrazione e deduzione; capacità creativa di formulazione ipotesi; problem solving; approccio ai problemi basato su formulazione di strategie; sviluppo della lateralità; costruzione del senso di ordine temporale e spaziale. Il "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppano il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.

Il tinkering è una metodologia didattica che si basa sulla sperimentazione e sull'esplorazione creativa al fine di trovare delle soluzioni ad un problema. Questo termine deriva dall'inglese "to tinker" che vuol dire "armeggiare, provare ad aggiustare.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle



competenze attesi, ossia:

- Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi
- Comprende e rielabora mappe e percorsi
- Conosce il significato di programmazione
- Utilizza metodologie collaborative per la risoluzione di problemi
- Riflette sui processi risolutivi
- Controlla e confronta i risultati delle esperienze
- Comprende e descrive i processi

sono le seguenti:

- Giochi di creatività e motricità fine
- Attività laboratoriali di tinkering per la costruzione di semplici giochi robotici o semplici microcircuiti con materiale di riciclo
- Giochi di movimento
- Utilizzo di software gratuiti per il rafforzamento delle competenze di coding e di rappresentazione dei processi attraverso diagrammi di flusso

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare attività unplugged
- Realizzare attività di programmazione
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare prodotti digitali che contengano immagini, testo, video e sonoro

○ **Azione n° 5: Orienteering (Primaria)**

L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché: promuove rispetto dell'ambiente; stimola lo spirito di indipendenza e di intraprendenza.

Le attività messe in capo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare semplici cartine e mappe
- Riesce a ricavare informazioni geografiche dalla pluralità di fonti proposte,

sono le seguenti:

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante
- Giochi di esplorazione dell'ambiente
- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi mediante l'uso di software (Google



Earth)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Produce cartine e mappe dell'aula, della scuola, del quartiere, dell'ambiente circostante
- Legge una cartina
- Comprende l'uso della bussola
- Riconosce e valuta i percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

○ **Azione n° 6: Digital Storytelling (Primaria)**

Il digital storytelling o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:



- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio verbale e non verbale consente
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

sono le seguenti:

- Uso di apps per documentare, illustrare ambienti e territori, raccontare, presentare contenuti, disegnare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Produrre illustrazioni, slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche

○ **Azione n° 7: Laboratori scientifici (Primaria)**

I laboratori scientifici scolastici, mobili e no, svolgono un ruolo molto importante



nell'insegnamento della scienza. L'insegnamento in laboratorio presuppone che l'esperienza di prima mano nell'osservazione e nella manipolazione dei materiali della scienza sia superiore ad altri metodi di sviluppo della comprensione e dell'apprezzamento. La formazione di laboratorio viene spesso usata per sviluppare le competenze necessarie per studi o ricerche più avanzati.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

sono le seguenti:

- La raccolta differenziata
- Attività con materiali rinnovabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere strategie di riuso e riciclo
- Conoscere le strategie per la salvaguardia dell'ambiente (risparmio energetico)
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ **Azione n° 8: Coding e Tinkering (Secondaria di I grado)**

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando: capacità logica di astrazione e deduzione; capacità creativa di formulazione ipotesi; problem solving; approccio ai problemi basato su formulazione di strategie; sviluppo della lateralità; costruzione del senso di ordine temporale e spaziale. Il "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppano il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco.

Il tinkering è una metodologia didattica che si basa sulla sperimentazione e sull'esplorazione creativa al fine di trovare delle soluzioni ad un problema. Questo termine deriva dall'inglese "to tinker" che vuol dire "armeggiare, provare ad aggiustare".



Le attività messe in capo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Risolvere e porsi problemi
- Reale e virtuale

sono le seguenti:

- Programmazione di robot al fine di fargli superare gli ostacoli
- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di



semplici modelli

- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere
- Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo
- Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

○ **Azione n° 9: Orienteering (Secondaria di I grado)**

L'orienteering è una attività motoria che permette di esplorare consapevolmente il territorio, quindi si svolge prevalentemente all'aperto, a contatto con la natura quindi verde, boschi e terreno di qualunque tipologia. È una valida proposta educativa perché: promuove rispetto dell'ambiente; stimola lo spirito di indipendenza e di intraprendenza.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

sono le seguenti:

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante
- Giochi di esplorazione dell'ambiente
- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

○ **Azione n° 10: Digital Storytelling (Secondaria di I grado)**

Il digital storytelling o storytelling digitale è l'arte di raccontare storie mediante le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:



- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

sono le seguenti:

- Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare
- Organizzare
- Illustrare
- Presentare



○ Azione n° 11: Costruzioni geometriche (Secondaria di I grado)

Le costruzioni geometriche sono delle esercitazioni grafiche che permettono di risolvere problemi geometrici, a partire da elementi fondamentali della geometria, fino al disegno di poligoni regolari. Sono, sostanzialmente, procedimenti decodificati da seguire passo dopo passo per giungere all'obiettivo prefissato.

Le attività messe in campo per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi, ossia:

- Spazio e figure
- Modelli

sono le seguenti:

- Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana.
- Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "CARLO V" CARLENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

MACROAREA: Conoscenza di sé

- Progetto Accoglienza
- Festa dei nonni
- UDAT primo quadrimestre: Emozioniamoci@
- Descrizione e presentazione di sé

Competenze orientative:

- Consapevolezza della propria identità
- Consapevolezza emozionale e meta emozionale
- Capacità relazionali

MACROAREA: Conoscenza della realtà

- Festa dell'Autunno
- Festa dell'Albero
- Conversazioni guidate, letture sul tema, comportamenti, inclinazioni e attitudini
- Progetto "A scuola con gentilezza per prevenire bullismo e cyberbullismo"
- Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza



- La giornata contro la violenza sulle donne
- Il Natale
- La Giornata della Memoria
- Progetto Feste e tradizioni
- La giornata dei calzini spaiati

Competenze orientative:

- Conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, le agenzie e i servizi
- Assunzione di comportamenti adatti al luogo e alla situazione
- Capacità di interagire e comunicare con gli altri in modo proficuo accettando il confronto e la diversità
- Consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

MACROAREA: Autonomia

- UDAT n. 2 Diamoci una mossa
- Ricerche sull'ambiente e il patrimonio artistico e culturale del nostro paese
- La giornata della legalità

Competenze orientative:

- Capacità di individuare una situazione problematica e ipotizzare e/o sperimentare soluzioni
- Capacità di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- Rispetto e cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali
- Autonomia nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni
- Capacità di intraprendere azioni positive e mirate ad un certo obiettivo



Allegato:

ALL15orient.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MACROAREA: Conoscenza di sé

- Progetto Accoglienza
- Festa dei nonni
- UDAT primo quadrimestre: Emozioniamoci@
- Descrizione e presentazione di sé
- La percezione di se e degli altri

Competenze orientative:



- Consapevolezza della propria identità
- Consapevolezza emozionale e meta emozionale
- Capacità relazionali

MACROAREA: Conoscenza della realtà

- Festa dell'Autunno
- Festa dell'Albero
- Il metodo di studio e di lavoro
- Progetto "A scuola con gentilezza per prevenire bullismo e cyberbullismo"
- Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
- La giornata contro la violenza sulle donne
- Il Natale
- La Giornata della Memoria
- Progetto Feste e tradizioni
- La giornata dei calzini spaiati

Competenze orientative:

- Conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, le agenzie e i servizi
- Assunzione di comportamenti adatti al luogo e alla situazione.
- Capacità di interagire e comunicare con gli altri in modo proficuo accettando il confronto e la diversità
- Consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

MACROAREA: Autonomia

- UDAT n. 2 Diamoci una mossa
- Ricerche sull'ambiente e il patrimonio artistico e culturale del nostro paese
- Conoscere il mondo: usi, tradizioni e costumi d'Europa
- La giornata della legalità

Competenze orientative:

- Capacità di individuare una situazione problematica e ipotizzare e/o sperimentare



soluzioni

-Capacità di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

-Rispetto e cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali

-Autonomia nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni

-Capacità di intraprendere azioni positive e mirate ad un certo obiettivo

Allegato:

ALL15orient.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MACROAREA: Conoscenza di sé

- Progetto Accoglienza
- Festa dei nonni
- UDAT primo quadrimestre: Emozioniamoci@
- Descrizione e presentazione di sé
- La percezione di se e degli altri
- Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

Competenze orientative:

- Consapevolezza della propria identità
- Consapevolezza emozionale e meta emozionale
- Capacità relazionali

MACROAREA: Conoscenza della realtà

- Festa dell'Autunno
- Festa dell'Albero
- Il metodo di studio e di lavoro
- Progetto "A scuola con gentilezza per prevenire bullismo e cyberbullismo"



- Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
- La giornata contro la violenza sulle donne
- Il Natale
- La Giornata della Memoria
- Progetto Feste e tradizioni
- La giornata dei calzini spaiati

Competenze orientative:

- Conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, le agenzie e i servizi
- Assunzione di comportamenti adatti al luogo e alla situazione.
- Capacità di interagire e comunicare con gli altri in modo proficuo accettando il confronto e la diversità
- Consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

MACROAREA: Autonomia

- UDAT n. 2 Diamoci una mossa
- Conoscere il mondo: usi, tradizioni e costumi del mondo
- Attività di orientamento sulle offerte scolastiche e lavorative del territorio
- Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare)
- La giornata della legalità

Competenze orientative:

- Capacità di individuare una situazione problematica e ipotizzare e/o sperimentare soluzioni
- Capacità di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- Rispetto e cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali
- Autonomia nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni
- Capacità di intraprendere azioni positive e mirate ad un certo obiettivo



Allegato:

ALL15orient.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA di SPORT...tutto l'anno - GSS

Il Progetto si propone di rimarcare l'importanza della corporeità e della motricità, intese come elementi portanti dello sviluppo delle persona nei diversi aspetti che la caratterizzano, da quello puramente morfologico-funzionale a quello relazionale, comunicativo, operativo, cognitivo e affettivo. I giochi sportivi studenteschi sono volti a promuovere e diffondere l'attività motoria e sportiva nella scuola e sono organizzati e realizzati, ogni anno, con la collaborazione del C.O.N.I. Area tematica di riferimento: area dei servizi alla persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: •POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO •FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● C.C.R.R. Consiglio comunale dei ragazzi

Il CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) è un intervento educativo che si propone di familiarizzare bambini e ragazzi con la vita pubblica e il funzionamento della macchina comunale. È un progetto di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e del territorio. Area tematica di riferimento: area dell'uomo e del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme - Assumere una cultura della partecipazione, vigilanza e responsabilità, nei



confronti delle istituzioni e della comunità - Comprendere il valore e la necessità delle norme per l'organizzazione della vita sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Aula consiliare del Comune
--	----------------------------

● Festa in musica

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto , attraverso la ricerca, il gioco e l'esplorazione le tradizioni popolari natalizie del territorio siciliano e della patrona del paese, offrendo la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui sono nati. Area tematica di riferimento: area dell'uomo e del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: • Riflettere sull'importanza delle tradizioni come patrimonio comune • Lavorare attorno ad un progetto comune • Realizzare un progetto visibile con performance finale come coronamento di un percorso di lavoro • sviluppare il senso di appartenenza alla comunità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Piazza principale del paese, Chiesa

● La Gazzetta web

Attraverso la redazione di un giornalino si vuole rendere gli alunni protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: -Consolidamento\potenziamento di modalità e tecniche delle varie forme di produzione scritta, attraverso l'uso di linguaggi diversi -Ricerca, acquisire, selezionare, rielaborare informazioni in funzione della produzione, anche mediante l'uso di risorse digitali - Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative -Comunicare utilizzando linguaggi diversi -Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Un libro per la testa

Il progetto si rivolge agli studenti dagli 11 ai 14 anni e si propone di appassionare i ragazzi alla lettura, di far scoprire lo straordinario piacere del leggere, di avvicinare il libro come un amico, un'avventura, una conquista. L'iniziativa ha lo scopo di proclamare un libro vincitore, votato a maggioranza da una giuria di studenti provenienti da varie scuole e individuato in una rosa di quattro libri tra quelli che vengono segnalati da librerie specializzate e che devono essere letti nell'arco di un mese. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro - Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione - Miglioramento della lettura - Favorire la partecipazione tra pari attraverso la partecipazione al concorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LIBRI-AMO-CI 2024

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo



ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza -miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro - Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione - Miglioramento della lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● Orchestra in musica

Il progetto permette all'orchestra dell'istituto la partecipazione a concorsi musicali e la realizzazione del saggio di fine anno. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Capacità d'ascolto nella pratica collettiva: adeguamento alle esigenze musicali del gruppo; adeguamento alla gestualità del direttore - Capacità di autocorrezione durante l'esecuzione, - Realizzazione di concerti da tenersi sul territorio ed in ambito nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● GIOCHI MATEMATICI

Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici del Mediterraneo. Le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza -miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Stimolare gli alunni ad individuare strategie alternative ai procedimenti standard della matematica - Imparare a “vedere” oltre calcoli e formule, utilizzando logica e creatività -□ Coinvolgere in attività logico-matematiche, attraverso il gioco, anche gli alunni meno motivati□

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DO RE MI un coro per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Sviluppo delle capacità espressive - Potenziamento delle capacità comunicative - Socializzazione - Integrazione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

● La classe digitale

Il progetto si rivolge agli alunni per spingerli a saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F. Inoltre sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici - Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie - Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione - Acquisire i concetti base del problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Progetto Scuola Attiva Kids

Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Acquisire controllo ed autonomia corporea - Potenziamento delle competenze motorie attraverso l'avviamento alla pratica sportiva - Sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano: la salute dinamica in età evolutiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Una scuola per tutti

Il progetto intende promuovere un percorso didattico-formativo, che inizi sin dall'infanzia e che sia lifelong per la completa formazione dell'uomo e del cittadino attivo. A tal fine, saranno promosse le abilità operative relative a conoscenza del sé, gestione delle proprie emozioni e degli stadi affettivi, ma soprattutto le social skills, ovvero le capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia decisionale, le abilità metacognitive, le capacità risolutive di fronte ai problemi, le



capacità di negoziazione, le competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Incremento del livello di autostima degli alunni per quanto concerne consapevolezza del sé e capacità di scegliere - Acquisizione di competenze civiche e sociali - Miglioramento delle capacità relazionali - Potenziamento delle capacità di comunicazione e dell'espressione orale, scritta e grafica - Uso delle TIC

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Gemellaggio Carlentini-Omaha

Attraverso il gemellaggio si vuole offrire agli alunni, da una parte, l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze culturali, formative, educative, ecc. per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi che il crescente contesto globale richiede e, dall'altra, dare la spinta a conoscere altre realtà per rafforzare le competenze relazioni e di socializzazione con persone e contesti diversi dalla propria e più diretta sfera sociale e formativa. Il nostro progetto è finalizzato anche alla conoscenza reciproca delle due realtà ed allo sviluppo della consapevolezza della propria identità, delle proprie origini e degli aspetti di vita comuni stimolando la curiosità, lo scambio d'informazione, la conoscenza reciproca tra le scuole coinvolte attraverso la partecipazione ed il confronto tra gli alunni appartenenti alle due realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo



ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - confrontarsi con una realtà sociale e territoriale diversa dalla propria □- conoscere aspetti della vita quotidiana dei coetanei statunitensi soprattutto a scuola □- ricavare motivazione all'apprendimento di una lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Programma il futuro

Progetto che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione, con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Inoltre promuove un uso consapevole delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici - Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie - Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione - Acquisire i concetti base del problem solving

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● “Spazi e strumenti digitali per le STEM”

Il piano prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali - Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. I risultati attesi sono: - Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi - Innovazione didattica delle metodologie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● PONFSE AGENDA SUD - AZIONE 10.2.2 - SOTTOAZIONE 10.2.2A " RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE"

Il presente progetto, al fine di contribuire al superamento dei divari territoriali, prevede azioni formative finalizzate al potenziamento delle competenze di base e al contrasto alla dispersione scolastica già a partire dalla scuola primaria. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. Le attività proposte prevedono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al



discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PNRR "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" (D.M. 65/2023)

Il presente progetto, che si inserisce nel progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal D.M. n. 65/2023 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del PNRR, si articola in due linee di intervento, rispettivamente volte a: realizzare percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e con l'obiettivo di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di tutti i cicli scolastici (in attuazione dei commi 548-554 legge n. 197/2022 e delle Linee Guida per le discipline STEM); realizzare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche di docenti e discenti (in attuazione della legge n. 107/2015 e del D. Lgs. n. 59/2017).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere l'integrazione all'interno dei curricoli di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie



e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione; - potenziare le competenze multilinguistiche di insegnanti e studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Laboratorio di avviamento al musical

Il presente progetto è destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed è volto a coinvolgere i ragazzi in attività artistico-musicali che li rendano protagonisti, valorizzando le attitudini ed espressioni individuali di ciascuno e promuovendo l'integrazione culturale. In tal modo ci si propone di: favorire l'apprendimento e la crescita artistico-culturale individuale; migliorare la conoscenza di sé anche in rapporto agli altri; favorire la socializzazione nel rispetto reciproco potenziando gli aspetti emotivo-relazionali; allargare il campo delle idee e delle esperienze artistiche-musicali; favorire l'utilizzo di vari strumenti, linguaggi e tecniche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline, per produrre messaggi creativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Che meraviglia lassù - Il sistema solare

Il presente progetto, destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia è volto a sviluppare il pensiero scientifico (formulare ipotesi), a rinforzare l'autostima di ognuno e le relazioni con gli altri ed a considerare la diversità una ricchezza. Partendo dalla lettura de "Il piccolo principe" si



intende favorire l'osservazione e l'analisi dei fenomeni naturali e l'acquisizione di un lessico specifico sull'astronomia (conoscere i nomi dei pianeti); migliorare la capacità di raccontare esperienze e saper condividere; arricchire tecniche espressive e capacità artistico creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'osservazione e all'approfondimento di alcuni fenomeni naturali attraverso un approccio ludico, che non trascuri il linguaggio scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Realizziamo la nostra opera d'arte

Il presente progetto è destinato ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini, attraverso la quale manifestano i



propri sentimenti, emozioni, conflitti; i segni diventano immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'intento è quello di educare, sin da piccoli, all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche materiali multiformi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini all'arte, per scoprirne i linguaggi, e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore. -Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche. -Favorire nei bambini la capacità di vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Orto Bio

Il presente progetto è destinato ai bambini di 3 anni della scuola dell'infanzia. Gli alunni collaboreranno alla progettazione ed alla realizzazione dell'orto. L'intento è quello di far sì che, sin dalla tenera età, i bambini imparino ad amare e rispettare l'ambiente naturale. Attraverso la manipolazione e l'utilizzazione di materiale naturale (acqua, terra, semi, bulbi) i bambini esploreranno e scopriranno l'ambiente utilizzando i cinque sensi, conosceranno il gusto della scoperta interiorizzando regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la costruzione di piccoli orti. nel cortile della scuola dell'infanzia del plesso Verga, valorizzando l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Let's go sing-musical

Il presente progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. E' volto a: sviluppare capacità di rielaborazione personale e critica nelle varie fasi del lavoro proposto; utilizzare voce, corpo, strumenti, regole e nuove tecnologie, per comunicare in modo creativo e consapevole; elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche; utilizzare, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; potenziare la conoscenza di nuove forme espressive; acquisire la capacità e il gusto di "creare"; essere capaci di intervenire in modo pertinente lavorando in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline, per



produrre messaggi creativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Ceramicando in laboratorio

Il presente progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni, attraverso linguaggi alternativi, verranno stimolati ad esprimere le proprie potenzialità espressive e creative; a sperimentare, scoprire, apprendere; a sviluppare la capacità di collaborazione all'interno del gruppo; a consolidare il rapporto con il proprio territorio. L'intento è quello di: riconsiderare, rivalutare e rinsaldare il rapporto con la natura e il territorio; ricercare attraverso documenti e testimonianze, la produzione e le decorazioni più utilizzate dai vasai del passato; favorire la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo; sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività ludico-creativa; conseguire un graduale ed efficace passaggio dalla manipolazione all'astrazione; acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le attitudini; acquisire le diverse tecniche di lavorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, - Acquisire la consapevolezza di poter creare e saper fare utilizzando il proprio corpo, divenendo artefici di un mondo di piccola meraviglia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Cucinare...che passione

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, plesso "L. Franco" di Pedagoggi. La cucina dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante. L'intento è quello di: favorire la capacità di ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento; accrescere le capacità di attenzione e concentrazione; migliorare l'interazione e la cooperazione con i compagni; far rispettare i tempi e le modalità di



lavoro degli altri; stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione; sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale; far comprendere l'uso degli strumenti e gestirli; avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette; rielaborare l'esperienza e comunicarla in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare nella cucina della scuola occasioni significative per il raggiungimento dell'integrazione scolastica da parte di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il 1° ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità:

- migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza

I risultati attesi sono:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il piano prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi della nostra scuola, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Moduli formativi rivolti alle famiglie sull'uso del registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto ai genitori degli alunni prevede azioni di supporto riguardanti l'uso del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi:

- uso diffuso del registro da parte di tutti i genitori degli alunni in tutti gli ordini di scuola
- semplificazione di comunicazione tra famiglie e scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità:

- migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza.

I risultati attesi sono:

- Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici
- Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione
- Acquisire i concetti base del problem solving

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Docenti per
l'utilizzo di applicazioni di editing
digitale con finalità didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il team di innovazione sono impegnati a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Risultati attesi:

- sviluppo della cultura digitale
- innovazione didattica

Titolo attività: Servizio di tutoring per

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti neo immessi e supplenti
sull'uso del registro elettronico.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Servizio di tutoring per docenti neo immessi e supplenti sull'uso
del registro elettronico e della piattaforma e-learning dell'Istituto.

Risultati attesi:

- promuovere la cultura digitale
- innovazione della didattica

Titolo attività: Azioni di segnalazione
di eventi/opportunità formative in
ambito digitale.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito
digitale e informazione su innovazioni digitali introdotte a scuola.

Risultati attesi:

- promuovere la cultura digitale
- innovare le metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.

Titolo attività: Monitoraggio attività e
rilevazione del livello di competenze
digitali acquisite
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze
digitali acquisite.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze;
- Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO VERGA - SRAA81901B

PLESSO SEBASTIANO FRANCO - SRAA81903D

PLESSO MONTEROSA - SRAA81904E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano lo strumento OSSERVAZIONE quale punto di partenza per qualsiasi tipo di programmazione, progettazione, intervento educativo-didattico.

Osservazione in itinere:

- Come strumento di verifica del proprio operato, delle proposte educative, della validità degli obiettivi e dell'attuazione della programmazione didattica-educativa.
- Occasionalmente, in riferimento a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati.
- Sistematicamente, in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo-didattici.

Osservazione finale.



- Come strumento per l'insegnante per poter leggere il percorso educativo e didattico sviluppato nel corso dell'anno.
- Come strumento di autovalutazione e riflessione critica del proprio lavoro.

L'osservazione continua diviene valido strumento che consente all'adulto di recepire i messaggi dei bambini, trasmessi spesso anche in codici non convenzionali e proprio da questi, sulle tracce dei bambini, sulle loro competenze, parte la costruzione e lo sviluppo del progetto educativo.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

L'Educazione Civica da l'avvio a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per porre le basi su cui si costriranno quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.



Allegato:

linkptof.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le insegnanti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni sugli alunni, alla documentazione dell'attività didattica, all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione e alla compilazione periodica delle schede di osservazione. La valutazione implica la conoscenza delle attitudini, delle competenze, delle abilità, dei comportamenti, dei processi attivati e dello sviluppo della personalità dei bambini, consentendo di focalizzare l'azione di ricerca dell'insegnante sull'individuazione delle "performance" del bambino in situazioni concrete di apprendimento coinvolgendo tutti coloro che sono chiamati a realizzare il progetto educativo-didattico. I bambini sperimentano prime forme di autovalutazione riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate. La valutazione delle capacità relazionali avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate all'interno dei vari campi di esperienza, nelle conversazioni individuali e di gruppo e attraverso l'uso di schede strutturate e non, con particolare riferimento alla rappresentazione grafica.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SRMM81901G

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione della scuola secondaria di I grado il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline devono concorrere a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare. Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Classe hanno concordato i descrittori del livello delle competenze disciplinari acquisite.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la



proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato in contitolarità l'insegnamento dell'educazione civica. Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Classe hanno concordato i descrittori del livello delle competenze acquisite in un'apposita rubrica di valutazione.

Allegato:

linkptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di classe attribuisce il giudizio, in sede di scrutinio, dopo un'attenta valutazione del comportamento tenuto da ogni singolo alunno, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e durante la partecipazione non solo alle attività scolastiche, ma anche a quelle extrascolastiche, di carattere educativo. Inoltre tiene conto, in ogni caso, di eventuali disagi dello studente. I criteri di valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, riguardano convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità e le regole previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento d'istituto. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Tale valutazione viene motivata e verbalizzata in sede di scrutinio.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 - 2022 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2019-2022/>

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Allegato:

linkptofcarlov.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva se sono presenti 4 insufficienze gravi di cui almeno 3 in Italiano/matematica/lingua straniera;
- ripetute sanzioni disciplinari gravi con conseguente sanzione di non ammissione allo scrutinio finale;

Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, il Collegio può autonomamente deliberare



motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali (art 5 comma 2 d. lgs 62/2017).

Il Collegio dei docenti dell'IC Carlo V di Carlentini deroga alla frequenza per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Condizioni familiari particolarmente disagiate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Comunque tali criteri, definiti dal Collegio dei Docenti, devono essere verificati dal Consiglio di Classe, che giudica la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. È cura del Cdc accertare preliminarmente e verbalizzare se la prevista frequenza sia stata raggiunta o meno. In caso contrario il Consiglio è tenuto a verificare, in casi eccezionali, la possibilità di applicare motivate deroghe, sempre che le assenze non siano tali da pregiudicare la possibilità di procedere a valutazione.

Agli alunni della III classe della scuola secondaria di I grado nei mesi di Gennaio-Febbraio viene consegnato un consiglio orientativo in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con giudizio, senza attribuzione di voto numerico. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi esprimono un unico voto. (art.2 comma 6 D. Lgs 62/2017).

La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del Cdc.



In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la classe terminale, terzo anno di scuola secondaria di I grado, il ciclo si completa con l'Esame di Stato. In riferimento agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

L'eventuale decisione di non ammissione all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del Cdc.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Criteri per l'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni e non esclusivamente del percorso relativo all'ultimo anno di frequenza. La valutazione finale degli alunni terrà conto del percorso di crescita e del rendimento dell'alunno nel corso del triennio. Alla determinazione del voto espresso in decimi concorrono:

- La media dei voti conseguito nel secondo quadrimestre del primo, secondo terzo anno (per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva);
- L'apprezzamento della qualità del percorso effettuato dallo studente, attraverso l'applicazione di un "bonus", secondo i criteri stabiliti dal Collegio e sotto elencati.

Criteri per l'applicazione del "bonus"

L'applicazione del correttore + 0,6 è finalizzata all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente, talora si verifichino almeno due tra i seguenti criteri:

- votazione media nel triennio superiore a 8 su 10;
- Partecipazione spontanea ed attiva ad almeno un'attività scolastica, per ogni anno scolastico, promossa dall'istituto nell'ambito della propria offerta formativa (es. Progetti PON, progetti d'istituto ecc...);
- Capacità di valorizzare le proprie risorse e superare i propri limiti anche in riferimento alla propria



storia personale.

La normativa relativa all'esame di stato conclusivo del primo ciclo dall'anno scolastico 2017/18 è contenuta nel D. lgs 62/2017 e nel DM 741/2017.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Criteri per la prova Invalsi

La Prova Invalsi (prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese) viene somministrata dai docenti dell'Istituto annualmente alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rilevare e misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola rispetto agli standard nazionali (art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35: "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti ..."). La valutazione di tale prova, nei diversi ordini, viene eseguita secondo le modalità e i criteri stabiliti da Invalsi e rispetto a questi il Collegio dei docenti non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Criteri per le prove autentiche

Il nostro istituto ha deliberato di valutare le competenze acquisite dagli alunni attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento che prevedono l'elaborazione di un prodotto finale (prove autentiche). Le Prove autentiche sono valutate in riferimento al prodotto e al relativo processo di realizzazione tenendo conto delle competenze degli studenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

La valutazione e la certificazione delle competenze

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e indica le competenze che quest'ultimo ha acquisito. Tale certificazione costituisce un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per il passaggio da un indirizzo di studio a un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione a un altro, in Italia o all'estero. Il nostro istituto adotta le schede di certificazioni ministeriali per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Decreto MIUR 03.10.2017, prot. n. 742). La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso



qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La valutazione delle competenze possedute dal singolo alunno viene effettuata indicando il grado di padronanza raggiunto dallo studente, attraverso la seguente rubrica di valutazione, valida per ogni tipologia di competenza, così come approvata dal Collegio dei Docenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

linkptofcarlov.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SREE81901L

I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SREE81902N



I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SREE81904Q

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

LinkPTOF.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in forma di giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020) da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team di Classe, cui è affidato in contitolarità l'insegnamento dell'educazione civica. Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Interclasse hanno concordato i descrittori del livello delle competenze acquisite in un'apposita rubrica di valutazione.

Allegato:

[linkptof.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Interclasse attribuisce il giudizio, in sede di scrutinio, dopo un'attenta valutazione del comportamento tenuto da ogni singolo alunno, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e durante la partecipazione non solo alle attività scolastiche, ma anche a quelle extrascolastiche, di carattere educativo. Inoltre tiene conto, in ogni caso, di eventuali disagi dello studente. I criteri di valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, riguardano convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità e le regole previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento d'istituto. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.



In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

LinkPTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, l'ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva, è garantito anche nel caso in cui tutti gli obiettivi di apprendimento disciplinari raggiunti sono in via di prima acquisizione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PdP) predisposto dai docenti contitolari della classe.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

LinkPTOF.pdf

Criteri per la prova Invalsi



La Prova Invalsi (prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese) viene somministrata dai docenti dell'Istituto annualmente alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rilevare e misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola rispetto agli standard nazionali (art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35: "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti ..."). La valutazione di tale prova, nei diversi ordini, viene eseguita secondo le modalità e i criteri stabiliti da Invalsi e rispetto a questi il Collegio dei docenti non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

LinkPTOF.pdf

Criteri per le prove autentiche

Il nostro istituto ha deliberato di valutare le competenze acquisite dagli alunni attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento che prevedono l'elaborazione di un prodotto finale (prove autentiche). Le Prove autentiche sono valutate in riferimento al prodotto e al relativo processo di realizzazione tenendo conto delle competenze degli studenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



Allegato:

[LinkPTOF.pdf](#)

La valutazione e la certificazione delle competenze

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e indica le competenze che quest'ultimo ha acquisito. Tale certificazione costituisce un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per il passaggio da un indirizzo di studio a un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione a un altro, in Italia o all'estero. Il nostro istituto adotta le schede di certificazioni ministeriali per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Decreto MIUR 03.10.2017, prot. n. 742). La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La valutazione delle competenze possedute dal singolo alunno viene effettuata indicando il grado di padronanza raggiunto dallo studente, attraverso la seguente rubrica di valutazione, valida per ogni tipologia di competenza, così come approvata dal Collegio dei Docenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

Allegato:

LinkPTOF.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola primaria realizza attività per gli studenti con disabilità in orario extrascolastico, riuscendo a favorire l'inclusione degli studenti. Sia gli insegnanti curricolari che gli insegnanti di sostegno utilizzano didattica inclusiva. Gli insegnanti di classe redigono il PDP per gli studenti con BES e lo aggiornano con regolarità.

Punti di debolezza

Le attività realizzate sui temi della valorizzazione della diversità hanno avuto una scarsa ricaduta nella qualità dei rapporti tra studenti con disabilità ed il gruppo dei pari. Non è stato progettato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, la scuola affida alle iniziative del singolo docente e alla normale attività didattica il compito di affrontare i temi della valorizzazione delle diversità. Tali iniziative non hanno dato i risultati sperati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero intensivo in orario pomeridiano per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, in Italiano e Matematica. La scuola attiva processi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Nella



scuola primaria non sono programmati interventi di recupero in orario pomeridiano. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico; dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato contiene gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali, pertanto è uno strumento fondamentale per il lavoro con persone in situazione di difficoltà perché permette di riflettere sulla persona stessa e pianificare degli interventi. La visione dell'individuo deve essere più completa possibile, è importante trovare un approccio comune tra più operatori per semplificare le procedure e permettere di integrare più interventi. Esso permette di raccontare una storia di vita, tracciare momenti fondamentali e la crescita individuale, permette di scattare una fotografia della persona nel momento in cui necessita, infine permette di pianificare interventi pensando al futuro della persona. Le componenti fondamentali del PEI sono: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, attività, materiali e metodi di lavoro, verifica e valutazione che operano secondo un processo circolare. Si parte dalla diagnosi funzionale perché offre una visione d'insieme



dell'alunno, ossia le condizioni fisiche e psico-fisiche e i fattori contestuali personali. Questi dati vengono sintetizzati nel profilo dinamico funzionale, in cui si delineano punti di forza e debolezza per definire obiettivi a breve, medio e lungo termine. In base a questo vengono elaborate le soluzioni operative nella pratica quotidiana della dinamica di insegnamento-apprendimento. Infine con la verifica e la valutazione in modo costante e continuativo si controllano: verifica del raggiungimento dell'obiettivo, grado di mantenimento nel tempo della competenza, grado di generalizzazione, livelli di autonomia, congruenza della capacità acquisita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il nostro piano educativo individualizzato risulta essere un lavoro di squadra: Scuola, Famiglia, Servizio Socio – Sanitario, Enti locali, Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari danno il loro contributo affinché diventi progetto di vita.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; fornisce alla scuola la documentazione, rilevante ai fini scolastici, in proprio possesso; si attiva effettuare controlli e approfondimenti diagnostici e, ove necessario, per inserire il figlio in progetti di riabilitazione o abilitazione; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione e verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata; • mista. La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come tutti gli alunni partecipano alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF. Raccordo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola: • per facilitare il passaggio degli allievi da una scuola all'altra; • per condividere le esperienze educativo-didattiche.

Approfondimento

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



Allegato:

[linkptofcarlov.pdf](#)



Aspetti generali

L'Istituto Carlo V, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore con funzione vicaria Laura Capodicasa: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'are didattica; • provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali</p>	2
----------------------	---	---



provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza; • tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • in caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); • vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; •

Organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Studio assistito, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Cura la Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati pianificazione delle attività; 2° Collaboratore Cavaleri Giuseppe: • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza contemporanea del collaboratore Vicario con delega alla firma degli atti e documenti di ordinaria amministrazione; •



Sostituisce il collaboratore Vicario, in caso di assenza, nella funzioni ad esso assegnate; • Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dei laboratori scientifici e tecnologici; • Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione, gestione e coordinamento del SPP relativamente a tutti i plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico nella cura, attivazione, mantenimento dei rapporti con gli EE.LL.; • Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione, gestione e coordinamento del gruppo GLI; • Coadiuvava il collaboratore Vicario alla sostituzione dei colleghi assenti; • Coadiuvava il collaboratore Vicario alla gestione delle assenze degli alunni; • Coadiuvava il Dirigente Scolastico e il collaboratore Vicario nel coordinamento dei Referenti di Progetto d'Istituto; • Dà supporto per l'inserimento dati adozione libri di testo; • Dà supporto per l'inserimento dell'organico; • Collabora con tutte le aree del personale amministrativo di segreteria.

Funzione strumentale

Area 1 Gestione aggiornamento PTOF e gestione bilancio sociale. Coordinamento e monitoraggio progettazione, curriculum, valutazione. N. 2 Patania Valentina - Favara Rossana 1. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) 2. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso 3. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. 4. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro

11



attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.

5. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. 6. Revisione e aggiornamento del PdM. 7. Gestione bilancio sociale 8. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. 9. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV. Area 2 Inclusion e successo formativo (bes, handicap)

N. 2 Vinci Lucia Maria - Scalisi Melinda 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. 2. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'insuccesso scolastico. 3. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento. 4. Progettualità dedicata agli alunni BES 5. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. 6. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. 7. Predisposizione modelli per la comunicazione delle carenze degli alunni bisognosi di recupero; 8. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del



curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici, curando il raccordo pedagogico curricolare ed organizzativo con l'ordine di scuola precedente e successivo 9. Coordinamento didattico del settore sostegno. 10. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3 Orientamento e rapporto con gli enti esterni. N. 2 Aletta Nunziata - Carlentini Sebastiana 1. Curare i rapporti con genitori, sponsor e altri portatori di interesse ai fini della promozione di attività di crowdfunding 2. Orientamento in entrata, in itinere e in uscita 3. Coordinamento con tutti i docenti 4. Curare il coordinamento e la diffusione dei progetti non PON tra i genitori Area 4 Innovazione didattica N. 2 Iaia Maria Luisa - Pennisi Nadia 1. Promuovere e organizzare la didattica innovativa tra i docenti di tutti gli ordini di scuola; 2. Coordinare le attività finalizzate alla formazione/promozione della didattica innovativa; 3. Attivare interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica; 4. Promuovere una maggiore diffusione delle modalità didattiche di tipo attivo anche attraverso classi sperimentali (laboratori, attività in gruppo, problem solving, strategie inclusive, ecc.); 5. Sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione; 6. Collaborare con la FS PTOF per progettare e organizzare il curricolo in chiave innovativa. 7. Promuovere l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva. 8. Identificare, in sinergia con Team digitale, azioni



interdipartimentali di promozione della competenza digitale anche in coerenza con modello DigComp. 9. Elaborare il piano di formazione docenti in coerenza con i punti precedenti. 10. Coordinare la realizzazione del piano di formazione. 11. Analizza e promuove iniziative e materiali utili alle azioni di innovazione didattica. 12. Partecipa a incontri di formazione specifici per l'area di riferimento. 13. Coordinare la realizzazione del piano di formazione. 14. Partecipa alle riunioni con le altre figure strumentali, con lo staff della direzione e il DS. 15. Predisporre materiale informatico per il sito web relativo alla propria area di competenza.

Area 5 Coordinamento didattico e organizzativo scuola infanzia N. 3 Belfiore Carmela - Ghezzi Loredana - Rio Loredana

1. Coordinamento della programmazione didattica dei plessi 2. Coordinamento dell'attuazione dell'Offerta Formativa nella parte riguardante la Scuola dell'Infanzia 3. Verifica degli orari elaborati dai docenti dei singoli plessi e da quelli dei docenti di religione e sostegno della Scuola dell'Infanzia perché siano coerenti con le indicazioni del Dirigente 4. Coordinamento dei lavori, negli incontri programmati di coordinamento dei plessi 5. Produzione e informatizzazione dei materiali, (Indicatori in ingresso, obiettivi, competenze, etc.), comunicazione degli stessi ai colleghi e socializzazione dei risultati delle varie rilevazioni 6. Collaborazione con l'Ufficio di segreteria per la predisposizione dell'Organico Infanzia 7. Collaborazione continua tra le varie Funzioni e la Dirigenza



Capodipartimento	<p>REFERENTE /COORDINATORE dei DIPARTIMENTI Prof.ssa Laura Capodicasa – collabora con i docenti e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente; – prende parte alle riunioni dei referenti dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all’interno dell’istituto-concorda rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell’efficacia delle scelte previste dal PTOF; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente; - coordinatore del registro generale dei verbali del dipartimento. DIPARTIMENTI Area LINGUISTICA/UMANISTICA Referenti N.4: Rio Loredana (Infanzia) - Favara Rossana (Primaria) - Vinci Lucia, Vacanti Marinella (Secondaria di 1°grado) Area MAT/TECNO/SCIENTIFICA Referenti N. 3: Ghezzi Loredana (Infanzia) - Scalisi Melinda (Primaria) - Fuccio Mariella (Secondaria di 1°grado) Area STORICO-SOCIALE-RC Referenti N.3: Risuglia Marina (Infanzia) - Ragaglia Pinuccia (Primaria) - Iaia Maria Luisa (Secondaria di 1° grado) Area ARTISTICO/MUSICALE /MOTORIA Referenti N. 3: Zara Lucia (Infanzia) - Carlentini Sebastiana (Primaria) - Cavaleri Giuseppe, Spina Antonino (Secondaria 1° grado) - rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare, in presenza e on line-cura la stesura della documentazione prodotta</p>	14
------------------	---	----



dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; - su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; - asseconda un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze; - concorda azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA; - concorda prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); - concorda interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive; - concorda l'adozione dei libri di testo; - concorda, in osservanza delle indicazioni nazionali, i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; - concorda strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; - coordina la stesura della programmazione didattica educativa; - coordinamento didattico(programmazione didattica e progetti);



Responsabile di plesso

Plesso Monterosa: Ghezzi Loredana Plesso Verga: Belfiore Melinda Plesso Scavonetto: Ragaglia Pinuccia - Scalisi Melinda Plesso Franco: Barresi Gaetana (Infanzia e Primaria) - Magnano (Scuola sec. di I grado) Plesso De Amicis: Scalisi Melinda Funzioni: • Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali di lavoro; • Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; • Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC; • Organizzazione, in accordo con il Ds e il Dsga, dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe; • Organizzazione della ricezione e della di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione; • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; • Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; • Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedere alla

7



divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; • Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; • Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori.

Responsabile di laboratorio

N. 1 Laboratorio cucina: Ragaglia Pinuccia- Capodicasa Laura N. 1 Laboratorio ceramica: Capodicasa Laura - Ragaglia Pinuccia Funzioni: • Indicare, all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio • Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio • Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico • Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione • Predisporre e aggiornare il registro delle firme • Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali • Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA • Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi • Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature

2



	presenti nel laboratorio.	
Animatore digitale	N. 1 Cavaleri Giuseppe Funzioni: • Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...).	1
Team digitale	N. 2 Iaia Maria Luisa - Scalisi Melinda Funzioni: • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	2
Referente Invalsi	N. 02 Iaia Maria Luisa - Scalisi Melinda • Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. • Coadiuvare il D. S nell'organizzazione delle prove • Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il NIV e il Gruppo di Miglioramento al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento • Comunicare e informare il	2



	Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione	
NIV/Gruppo di miglioramento	<p>N. 08 Augello Concetta - Capodicasa Laura - Cavaleri Giuseppe - Favara Rossana - Iaia Maria Luisa - Ragaglia Pinuccia - Scalisi Melinda - Vacanti Marinella • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti in collaborazione con la F.S • Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate • Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa • Supportare il D.S nella redazione del RAV(Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento)</p>	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo Informatico, posta ordinaria e PEC, archiviazione posta, smistamento posta protocollata. Gestione amministrativa del personale Docente Scuola Secondaria di 1° e personale ATA

Ufficio acquisti

Gestione retributivo/fiscale del personale interno ed esterno
Gestione Alunni e genitori

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni e genitori
Gestione retributivo/fiscale del personale interno ed esterno

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale Docente Scuola Primaria e scuola Infanzia
Gestione infortuni alunni e personale

Smistamento posta, albo fornitori, magazzino

Smistamento posta Archivio atti inventario

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

News letter www.istitutocarlov.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.istitutocarlov.edu.it

Bilancio e protocollo informatico www.portaleargo.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26 provincia di Siracusa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Attività di collaborazione e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento a favore degli studenti

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di tirocinio relativo ai Corsi di formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Percorsi legati all'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Azioni per formare i docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. E ancora percorsi per rafforzare la capacità della scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità - Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo

Percorsi formativi che mirano a rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari e non, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione. Azioni formative per rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento, metodologie didattiche innovative e competenze digitali

Percorsi per promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche per comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Percorsi di formazioni per assicurare a tutto il personale adeguata formazione sulle proprie mansioni e sui rischi che discendono da tali attività, sui piani e sulle procedure di sicurezza, sui mezzi di intervento per contenere gli effetti e minimizzare il pericolo in situazioni d'emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Autonomia organizzativa e didattica

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line